

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2017, n. 1425

**Ex C.R.F. Bari - Artt. 2 (comma 2), 4 e 5 della Legge Regionale n. 20 del 30/06/1999 e s.m.i. - Vendita pertinenza del Podere n. 274 in agro di Altamura (BA), località "San Giovanni", foglio n. 65, p.lle nn. 80 e 107 sub. 1 e 2, in favore del Sig. Gesualdo Pasquale e nomina rappresentante regionale incaricato alla stipula degli atti di compravendita.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dallo Sportello Zonale di Altamura, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla gestione della Riforma Fondiaria", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Vice Presidente, dott. Antonio Nunziante:

Con Legge Regionale 18 giugno 1993 n. 9, art. 35 e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia istituito con L.R. n. 32/1977.

Con Legge Regionale n.20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria.

**PREMESSO che:**

- il Podere n. 274, sito in agro di Altamura (Ba), fu assegnato al sig. GESUALDO Salvatore in data 28/03/1955 con atto pubblico per notar Giuseppe Angerosa, registrato e trascritto nei termini di legge, successivamente affrancato dagli eredi legittimi dello stesso - deceduto in data 11/09/1982 - il 15/01/1988;
- il 29/07/1992 il coerede GESUALDO Pasquale, con atto per notar Daniela Auricchio, registrato e trascritto nei termini di legge, ha acquistato dagli altri eredi il predio in parola;
- dalla predetta compravendita era esclusa una pertinenza poderale costituita da una casa colonica, ovile e relativa corte rurale, costruita ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria n. 230/50 e n. 841/50 in data antecedente al 1.09.1967 e non assegnata all'unità produttiva in quanto all'epoca non individuabile catastalmente.

**ATTESO che:**

- il sig. GESUALDO Pasquale ha proceduto, a propria cura e spese, all'accatastamento della suddetta casa colonica, la quale ha assunto il seguente identificativo catastale: *particella n. 107 sub.1 e 2*;
- la predetta pertinenza è così identificata:

CATASTO TERRENI (Corte rurale)						
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE Ha.	R.D.	R.A.
65	80	Pascolo	5	0,0125	€ 0,05	€ 0,04
65	107	Ente Urbano		0,2288	€ -	€
TOTALE				0,2413	€ 0,05	€ 0,04

CATASTO FABBRICATI (casa colonica e ovile)					
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO			
FOGLIO	PARTICELLA	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA
65	107 sub 1	A/3	3	8,5 vani	€ 570,68
65	107 sub 2	D/1			€ 507,50
TOTALE					€ 1.078,18

**CONSIDERATO che:**

- con istanza pervenuta in data 23/12/2009, prot. n. 904, il sig. GESUALDO Pasquale (*i cui dati sono specificati nella Scheda Anagrafica acquisita agli atti di Ufficio*) ha chiesto l'acquisto della citata pertinenza in virtù del possesso ultraquinquennale esercitato sulla stessa (a partire dal 29/07/1992, data di acquisto del podere), nella convinzione che rientrasse nel podere di proprietà.

**VERIFICATO che:**

- il sig. Gesualdo Pasquale dedica la propria opera alla manuale coltivazione dei terreni, ai sensi del comma 1, art. 16 della Legge 12.05.1950 n.230, come si rileva dai versamenti contributivi, ed è in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa attualmente vigente in materia di assegnazione dei terreni espropriati dalla Riforma Fondiaria.

**DATO ATTO che:**

- la Giunta regionale, verificata la sussistenza dei requisiti in capo all'istante, con Deliberazioni n. 1771 del 24/09/2013 e n. 612 del 30/03/2015, ha autorizzato la vendita della predetta pertinenza, ai sensi degli artt. 2, 4 e 5 della Legge Regionale n. 20/1999, a favore del sig. Gesualdo Pasquale;
- con nota prot. n.AOO\_108-0018816 del 07/12/2016 è stato richiesto al competente Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Bari il giudizio di congruità sul prezzo della pertinenza in parola;
- l'U.P.A. di Bari, visti i valori agricoli medi di unità di superficie e tipi di coltura, *determinati dalla Commissione Provinciale competente per territorio* e riferiti all'anno 1992, con attestazione prot. n. AOO\_180-0007191 del 13/02/2017, ha dichiarato congruo il prezzo di vendita della pertinenza poderale, pari ad €. 2.340,27 (duemilatrecentoquaranta/27), come appresso indicato, oltre ai debiti poderali non rimborsati:

- Per prezzo terreno	€	249,24
- Per opere e fabbricati	€	2.091,03
- Per debiti poderali (al 31/12/2016)	€	16,04
- Per rimborso spese di istruttoria	€	100,00
PREZZO DI VENDITA	€	2.456,31

- con nota prot. n. AOO\_108-0005658 del 07/03/2017 il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armeniziotio, ONC e Riforma Fondiaria ha comunicato al sig. Gesualdo Pasquale il prezzo complessivo di vendita pari ad € 2.456,31, salvo conguaglio, per l'accettazione;
- il sig. Gesualdo Pasquale, con nota del 13/04/2017, agli atti di ufficio, ha espresso il proprio assenso all'acquisto del predio in parola provvedendo al pagamento dell'acconto di € 246,00 (duecentoquarantasei/00), corrisposto in data 30/03/2017 a mezzo bonifico bancario cro: INTER20170330BOSBE348622606 sul c.c.p. n.16723702 intestato a "Regione Puglia — Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria".

**RITENUTO** che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento della proprietà in favore dell'avente diritto, conferendo formale incarico ad un rappresentate regionale affinché si costituisca in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale nella stipula dell'atto di vendita.

**CONSTATATO** che l'unità produttiva in oggetto non è soggetta ai vincoli, divieti e limitazioni, stabiliti dal combinato disposto dell'art.7 della L.R. n.20/1999 e s.m.i. e degli artt.4 e 5 della Legge n. 379/1967, essendo decorsi 30 anni dalla data di prima assegnazione del podere principale, di cui la presente cessione è pertinenza, avvenuta in data 28/03/1955 in favore di Gesualdo Salvatore;

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E ALLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.**

La somma complessiva di €. 2.456,31 (duemilaquattrocentocinquantesi/31) sarà pagata dal sig. GESUALDO Pasquale, secondo le modalità di seguito specificate:

- €. 246,00 — Acconto - già corrisposto con pagamento effettuato sul c.c.p. n.16723702 intestato a “ Regione Puglia — Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria”, con bonifico bancario del 30/03/2017 CRO INTER20170330BOSBE348622606, sul capitolo n.2057960 (*Entrate derivanti da annualità ordinarie di ammortamento o per riscatto anticipato. L.386/76*);
  - La restante somma pari ad €. 2.210,31 sarà corrisposta, prima della stipula dell'atto vendita, mediante bonifico bancario intestato a “Regione Puglia — Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria”, codice IBAN: IT492076010400000016723702, di cui:
    - €. 2.094,27 - Prezzo per terreno, opere e fabbricati - sul capitolo n.2057960 (*Entrate derivanti da annualità ordinarie di ammortamento o per riscatto anticipato. L.386/76*);
    - € 16,04 — *Debiti poderali - sul capitolo n. 4091100 (Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi di anticipazioni L. 386/76)*;
    - €. 100,00 — Spese d'istruttoria - sarà imputata sul capitolo n. 3062100 (*Proventi e diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali*);
- Con successivo provvedimento dirigenziale, si provvederà all'accertamento di entrata delle suddette somme da imputare sui citati capitoli del Bilancio Regionale.

Il Vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4-comma 4 lett. K- della L.R. n.7/97 e degli artt. 4 e 5 della L.R. n.20/99 e s.m.i., propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile A.P. “Supporto alla Gestione della R.F.”, dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- **di approvare** la premessa che ivi s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare** la vendita della pertinenza poderal n. 274, ricadente nell'agro di Altamura (Ba), località “San Giovanni”, censita in Catasto al foglio n. 65, pile n. 80 e 107 sub.1 e 2, costituita da una casa colonica, ovile e relativa corte rurale, in favore di GESUALDO Pasquale;
- **di prendere atto** che il prezzo dell'immobile, definito ai sensi dell'art.4 della Legge Regionale n.20/1999 e s.m.i., pari a complessivi € 2.456,31 (*duemilaquattrocentocinquantasei/31* al netto dell'acconto già versato e salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente prima della stipula dell'atto di compravendita;
- **di nominare** rappresentante regionale la Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, avv. Costanza MOREO nata l' 11/09/1976, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e trasferisca i beni a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, nonché ad eseguire qualsiasi variazione catastale in merito a frazionamenti, accatastamenti e rettifica di eventuali errori materiali;

- **di stabilire** che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano